

2L. Aiutiamoli a vivere con dignità.

T. **Santo Spirito, rendici uniti nell'impegno concreto.**

1L. Come membra del Corpo di Cristo, siamo chiamati a estendere l'ospitalità allo straniero.

2L. *Gareggiamo a vicenda nel rispetto verso il prossimo.*

T. **Santo Spirito, rendici uniti nell'impegno concreto.**

1L. Come membra del Corpo di Cristo, siamo chiamati a proclamare e ad praticare il Vangelo per l'intera creazione.

2L. *Proteggiamo la vita e la bellezza del creato di Dio.*

T. **Santo Spirito, rendici uniti nell'impegno concreto.**

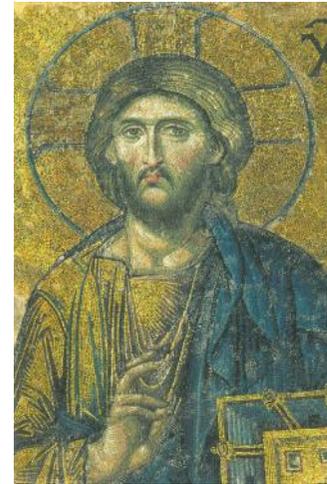
C. Signore Gesù, grazie del dono dello Spirito Santo che continua ad attuare in noi e nel mondo la tua opera di giustizia e di pace, a favore dell'umanità. Fa' che ci lasciamo riempire dal suo amore, per collaborare all'avvento del tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

T. **Amen.**

**Impegno:** Per rendere concreto l'impegno a operare insieme per la giustizia, siamo invitati, lasciandoci illuminare dallo Spirito Santo, a scegliere un'attività da realizzare nel nostro ambiente, a favore dei più poveri e disagiati, o di persone ammalate, o di persone sole..., precisando i particolari dell'iniziativa. Si scrive, poi, su un foglietto e si ripone nella scatola vuota, offrendolo al Signore.

**Gesto:** *Si accendono i cellulari.* Ogni partecipante, a partire dall'esperienza vissuta, formula un messaggio di speranza (che può unire a un'immagine) da inviare ai suoi amici e/o familiari tramite il suo cellulare o *smartphone*.

**Canto:** [Camminiamo con te](#) (Aa.vv., *Incontriamo Gesù*, Paoline)



## “CERCATE DI ESSERE VERAMENTE GUSTI”

Dt 16,18-20

**PREGHIERA per l'UNITÀ dei CRISTIANI**

### INTRODUZIONE

Il **popolo di Dio**, prima di entrare nella Terra promessa, rinnova l'impegno dell'Alleanza con lui, nell'ambito delle festività che celebra.

I **cristiani in Indonesia** hanno colto che le parole del Deuteronomio (16,18-20) parlano in modo vigoroso della loro situazione e delle loro necessità. Desiderano riscoprire *lo spirito delle feste* fra le comunità, che c'era in passato. Per loro appare vitale il legame tra le festività di tutti e la giustizia.

«... Siano una cosa sola»

In **Indonesia** c'è una corruzione che colpisce la politica e il mondo degli affari, con conseguenze devastanti per l'ambiente; mina anche la giustizia e l'applicazione della Legge.

Le **comunità cristiane**, in tale contesto, convergono in una comune attenzione e risposta alle ingiustizie. «Solo ascoltando la preghiera di Gesù: “**Che tutti siano una cosa sola**” (Gv 17,21), possiamo testimoniare di vivere l'unità nella diversità. Attraverso *la nostra unità in Cristo* potremo combattere l'ingiustizia e sostenere le sue vittime».

Con questa preghiera insieme vogliamo allargare i nostri orizzonti e sentirci sorelle e fratelli delle altre religioni cristiane, particolarmente del popolo Indonesiano e affidiamo al Signore i molti problemi che affliggono la loro società e la fiducia che solo attraverso l'unità in Cristo è possibile vincere l'ingiustizia

### 1. PENTITI E LIBERATI DAI NOSTRI PECCATI

Preparare: pietre, elemento divisorio, ramo di spine o pianta spinosa, la Bibbia aperta, un cero acceso.

Canto: [Questo è il mio comandamento](#) (M. Frisina, *Non temere - Signore è il suo nome*, Paoline)

Questo è il mio comandamento:  
che vi amiate come io ho amato voi,  
come io ho amato voi.

I. O Nessuno ha un amore più grande  
di chi dà la vita per gli amici,  
voi siete miei amici  
se farete ciò che vi dirò. *Rit.*

Il servo non sa ancora amare  
ma io v'ho chiamato miei amici,  
rimanete nel mio amore  
ed amate il Padre come me. *Rit.*

Io pregherò il Padre per voi  
e darà a voi il Consolatore  
che rimanga sempre in voi

**Preghiera: Adoriamo Dio, Uno e Trino**

C. O Dio nostro Padre, tu governi il creato con giustizia e misericordia.

T. **Noi ti adoriamo.**

C. Cristo Gesù, la tua croce porta nuova vita e nuova giustizia.

T. **Noi ti adoriamo.**

C. Santo Spirito, Tu ispiri il nostro cuore ad agire con giustizia.

T. **Noi ti adoriamo.**

C. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

T. **E con il tuo spirito.**

### Introduzione



G. Carissimi bambini, ragazzi e adulti, siamo qui riuniti per pregare per l'unità dei cristiani. Quest'anno il tema della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*, scelto dalle Chiese dell'Indonesia, è: «**Cercate di essere veramente giusti**» (Dt 16,20). Esso costituisce un imperativo, a causa delle divisioni e dei conflitti, presenti non solo in Indonesia, ma anche fra noi. Facciamo memoria della comune chiamata, quali membra del Corpo di Cristo, a realizzare la giustizia e a promuovere la dignità della persona.

**GESTO / 1:** Si portano processionalmente e si depongono su un tavolino: *le pietre*, come segno del male che ci facciamo gli uni gli altri; *l'elemento divisorio*, per indicare il muro di divisione che ergiamo fra noi; *un ramo di spine*, per indicare l'ostilità e il rifiuto degli altri; *la Bibbia aperta*, segno della parola di Dio, che orienta la nostra vita alla giustizia e al bene; *un cero acceso* simbolo del Signore-Luce che elimina le tenebre e il peccato e ci dona la sua luce.

### Proclamazione della Parola

Dal libro del Deuteronomio (Dt 16,18-20)

Ti costituirai giudici e scribi in tutte le città che il Signore, tuo Dio, ti dà, tribù per tribù; essi giudicheranno il popolo con giuste sentenze. Non lederai il diritto, non avrai riguardi personali e non accetterai regali, perché il regalo acceca gli occhi dei saggi e

fanno vacillare le sorti del mondo.

T. **Sorgi, o Dio, a giudicare il mondo.**

E io dichiaro: "Voi siete dèi,  
tutti figli del Dio altissimo  
Eppure, morirete come ogni uomo,  
cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, o Dio, a giudicare il mondo,  
perché tue sono tutte le nazioni.

T. **Sorgi, o Dio, a giudicare il mondo.**

**Canto: Alleluia**

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,16-21)**

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me;  
per questo mi ha consacrato con l'unzione  
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,  
a proclamare ai prigionieri la liberazione  
e ai ciechi la vista;

a rimettere in libertà gli oppressi,  
a proclamare l'anno di grazia del Signore .

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

### Preghiera allo Spirito Santo per la giustizia e l'unità

C. Gesù Cristo, nel suo grande amore verso di noi, si è consegnato nelle mani degli uomini fino all'offerta piena di sé, per vincere il male e il peccato; il dono della sua vita è giustizia per il mondo. Invochiamo lo Spirito Santo, che Gesù stesso ha effuso su di noi, perché ci renda «una sola cosa» in lui, per essere segno e strumento di riconciliazione e di giustizia per il mondo.

1L. Come membra del Corpo di Cristo, siamo chiamati a camminare insieme nella sua via.

2L. *Ascoltiamo la sua chiamata.*

T. **Santo Spirito, rendici uniti nell'impegno concreto.**

1L. Come membra del Corpo di Cristo, siamo chiamati a mantenere la nostra vita libera dall'attaccamento al denaro e alle cose del mondo, e ad accontentarci di quel che abbiamo.

2L. *Spezziamo la catena dell'avidità e viviamo in semplicità.*

T. **Santo Spirito, rendici uniti nell'impegno concreto.**

1L. Come membra del Corpo di Cristo, siamo chiamati a proclamare la liberazione ai prigionieri e alle vittime di ogni forma di violenza.

### 3. IMPEGNATI PER LA GIUSTIZIA E LA MISERICORDIA

Durante il canto si porta in processione: un'icona dello Spirito Santo, una scatola chiusa, vuota, che sarà riempita dall'impegno che si definirà, uno smartphone spento, con le cuffie, per indicare che facciamo tacere le voci esterne e ci poniamo in silenzio ad ascoltare il Signore e ad accogliere i suoi inviti.

Canto: **Questo è il mio comandamento** (pag. 2)

Preghiera: **Adoriamo Dio, Uno e Trino** (pag. 2)



#### Introduzione

G. A volte noi cristiani siamo dediti alla preghiera, ma meno impegnati a favore dei poveri e degli emarginati. Spesso preghiamo in chiesa, ma poi opprimiamo il nostro prossimo o danneggiamo l'ambiente. Anche i cristiani in Indonesia riconoscono che ci sono persone che cercano di mettere in pratica la loro fede, ma opprimono le persone di altre fedi, a volte ricorrendo perfino alla violenza.

#### Proclamazione della Parola

Dal libro del Deuteronomio (Dt 16,11-14)

Gioirai davanti al Signore, tuo Dio, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo schiavo e la tua schiava, il levita che abiterà le tue città, il forestiero, l'orfano e la vedova che saranno in mezzo a te, nel luogo che il Signore, tuo Dio, avrà scelto per stabilirvi il suo nome. Ricordati che sei stato schiavo in Egitto: osserva e metti in pratica queste leggi. Celebrerai la festa delle Capanne per sette giorni, quando raccoglierai il prodotto della tua aia e del tuo torchio. Gioirai in questa tua festa, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo schiavo e la tua schiava e il levita, il forestiero, l'orfano e la vedova che abiteranno le tue città.

Salmo 82 (81),1-5. 8

Nell'assemblea divina Dio prende la parola,  
in mezzo agli dèi egli giudica:

"Fino a quando emetterete sentenze ingiuste,  
sostenendo i privilegi dei malvagi?

T. *Sorgi, o Dio, a giudicare il mondo.*

Fate giustizia al debole e all'orfano,  
difendete il povero e lo sfruttato!

Liberate il debole e l'oppresso,  
strappateli dalle mani dei prepotenti!"

T. *Sorgi, o Dio, a giudicare il mondo.*

Ma quelli non ragionano,  
non vogliono capire,  
come ciechi camminano nel buio,

corrompe le parole dei giusti. La giustizia è solo la giustizia seguirai, per poter vivere e possedere la terra che il Signore, tuo Dio, sta per darti.

Canto: Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 19,1-9)

Gesù, entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo."

#### Preghiera di pentimento

**Gesto / 2:** Mentre si canta, dopo ogni richiesta di perdono, un bambino toglie dal tavolo il simbolo relativo e lo sostituisce con un lumino acceso, per indicare che il Signore ci dona il suo perdono e la sua luce, così da illuminare coloro che incontriamo.

C. Cari fratelli e sorelle, riconosciamo davanti al Signore i nostri peccati e chiediamo perdono, così da aprire il cuore a lui e la nostra preghiera gli sia gradita.

**1L. O Dio compassionevole,** tu ci hai scelto per essere tuoi figli. Gesù, tuo Figlio, ci ha insegnato ad agire con giustizia, invece noi, talvolta, ci comportiamo ingiustamente con gli altri, per egoismo, o per prevalere su di loro, e sentirci più bravi e più forti. Tali atteggiamenti creano sofferenza, divisione, conflitti che si espandono, a cerchi concentrici, come quando si lancia una pietra nel mare. *Signore, pietà!*

T. **Signore, pietà!** (in canto) - *Un bambino toglie le pietre...*

**2L. O Dio di amore,** ci hai radunati quali membra della Chiesa. Il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato ad amarci come segno del nostro essere suoi discepoli. Noi, invece, non viviamo l'amore, perché siamo ostili e ritrosi nel perdonare e nel donare. Contribuiamo, così, a erigere muri di divisione e di emarginazione fra noi. *Signore, pietà!*

T. **Signore, pietà!** (in canto) - *Un bambino toglie il divisorio...*

**3L. O Dio ricco di grazia,** tu vuoi fare della nostra casa comune un luogo di giustizia per tutti. Nel tuo amore generoso fai piovere sui giusti e sugli ingiusti... E in Gesù ci insegni ad amare tutti. Confessiamo di aver mancato di rispetto al prossimo; di rifiutare i migranti; di diffondere falsità e banalità attraverso i *social media*... Rischiamo di fare del mondo un terreno arido dove la tua giustizia non può fiorire. *Signore, pietà!*

T. **Signore, pietà!** (in canto) - *Un bambino toglie il ramo di spine...*

C. Dio abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

Padre nostro

Canto: **Prendimi per mano** (Aa.vv., *Incontriamo Gesù*, Paoline)

## Impegno

Cerco di aiutare gli altri e di evitare atteggiamenti di ostilità, violenza ed emarginazione.

## 2. CHIAMATI AD ESSERE TESTIMONI DI UNITÀ

*Durante il canto si portano in processione un Crocifisso, segno dell'amore di Gesù che abbatte ogni muro di divisione, e un cestino, contenente due cartoncini per ogni partecipante, segni dell'«offerta-impegno» che si assumerà, e si collocano vicino alla Bibbia.*

**Canto:** *Questo è il mio comandamento* (pag. 2)

**Preghiera:** *Adoriamo Dio, Uno e Trino* (pag. 2)



### Introduzione

G. Le comunità cristiane diventano consapevoli della loro unità quando convergono in una comune risposta a una realtà di ingiustizia. Solo sintonizzandoci con la preghiera di Gesù: «**Che tutti siano una cosa sola**» (Gv 17,21), possiamo testimoniare l'unità nella diversità, combattere l'ingiustizia e offrire quanto necessario alle sue vittime. Ci impegniamo a compiere gesti di accoglienza, di amore e di unità, nelle realtà dove viviamo.

### Proclamazione della Parola

Dal libro del Deuteronomio (Dt 16,15-17)

Celebrerai la festa per sette giorni per il Signore, tuo Dio, nel luogo che avrà scelto il Signore, perché il Signore, tuo Dio, ti benedirà in tutto il tuo raccolto e in tutto il lavoro delle tue mani, e tu sarai pienamente felice.

Tre volte all'anno ogni tuo maschio si presenterà davanti al Signore, tuo Dio, nel luogo che egli avrà scelto: nella festa degli Azzimi, nella festa delle Settimane e nella festa delle Capanne. Nessuno si presenterà davanti al Signore a mani vuote, ma il dono di ciascuno sarà in misura della benedizione che il Signore, tuo Dio, ti avrà dato.

**Canto:** Alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,34-35)

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri".

**Gesto / 1:** *Si consegnano due cartoncini a ogni persona.* I partecipanti sono invitati a riflettere sul modo in cui impegnarsi concretamente in un particolare atto di misericordia o di unità. Scrivono sui *due cartoncini* il loro impegno. Ognuno si appunta, poi, sul vestito uno dei due cartoncini.

C. O Dio ricco di grazia, tu ci hai mostrato la tua compassione e la tua cura per il creato. Il tuo Amore ci ispira ad offrire questo impegno per agire secondo giustizia, amando gli altri

con tutto il cuore, senza tener conto della loro condizione sociale, etnica o religiosa. Accetta, ora, le nostre offerte e trasformale in azioni concrete per l'unità della tua Chiesa. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio che regna con te, nella potenza dello Spirito Santo, un solo Dio, nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

C. Scambiamoci il segno della pace, per proclamare all'unisono la nostra fede.

### Scambio della pace

**Professione di fede:** *Credo degli Apostoli, o un'altra affermazione di fede.*

**Gesto / 2 - offerta:** Un catechista raccoglie il *secondo cartoncino* e lo mette nel cestino delle offerte, che depone ai piedi del Crocifisso.

### Preghiera dei fedeli

C. Eleviamo al Signore la nostra comune preghiera per la Chiesa e per le necessità di tutta l'umanità: O Signore, Consolatore dell'anima e del corpo, con ogni lingua e da ogni nazione ti rendiamo grazie. Ci presentiamo a te, portando le nostre fatiche e le nostre speranze e ti imploriamo:

**T. O Signore, ascolta la nostra preghiera e donaci il tuo amore.**

**1L.** Per quanti vivono nella sofferenza e nella conflittualità: dacci, Signore, il coraggio di ascoltare il loro grido e di rafforzare la loro speranza. *Preghiamo.*

**T. O Signore, ascolta la nostra preghiera e donaci il tuo amore.**

**2L.** Per quanti continuano a praticare atti di violenza e di sopraffazione: riempi, Signore, con la tua bontà i loro cuori e rendili operatori di libertà e di pace. Concedi anche a noi di operare con amore secondo la tua Parola. *Preghiamo.*

**T. O Signore, ascolta la nostra preghiera e donaci il tuo amore.**

**3L.** Per l'unità visibile della Chiesa: guidaci nell'adempiere la preghiera di Gesù che tutti siano una sola cosa, e fa' che lavoriamo insieme per rendere visibile il tuo Regno. *Preghiamo.*

**T. O Signore, ascolta la nostra preghiera e donaci il tuo amore.**

**4L.** Ti rendiamo grazie, Signore, per la varietà di colori, culture e usanze che condividiamo nel mondo. Nelle diversità uniscici con il tuo amore, donaci di agire insieme per difendere la vita e rendere questo mondo una dimora di fraternità e pace per tutta l'umanità. *Preghiamo.*

**T. O Signore, ascolta la nostra preghiera e donaci il tuo amore.**

### Padre nostro

**Gesto / 3 - consegna:** I cartoncini sono ridistribuiti a ogni partecipante, affinché ciascuno preghi per l'impegno dell'altro.

**Canto:** *Preghiera semplice* (Aa.vv., *Incontriamo Gesù*, Paoline)